

**CUNEO**  
UN CONVEGNO PER  
ANALIZZARE  
PROBLEMI E  
OPPORTUNITÀ DEI  
VUOTI COMMERCIALI

**LUNEDÌ 14 APRILE PRESSO IL SALONE D'ONORE DEL MUNICIPIO DI CUNEO**

# Vuoti commerciali: convegno su sfide e opportunità

*L'evento è un unicum regionale. In tale occasione verrà presentato anche un progetto ALCOTRA con Chambéry*

■ “Vuoti commerciali, da problema a opportunità” è il tema di un evento organizzato dal Comune di Cuneo in collaborazione con il Distretto urbano del commercio (DUC) per lunedì 14 aprile prossimo nel Salone d'Onore del Municipio (registrazione a partire dalle 9.30, inizio ore 10.00).

Al centro dei lavori una questione che riguarda tutte le città italiane: secondo dati recenti dell'Ufficio Studi di Commercio, tra il 2012 e il 2024 sarebbero scomparsi in Italia quasi 118000 negozi al dettaglio e 23000 attività di commercio ambulante, con un fenomeno che riguarda più i centri storici che le periferie. Il tema è di grande attualità anche per Cuneo.

Il tema della desertificazione è già stato oggetto di confronto e di lavoro all'interno del Distretto urbano del commercio di Cuneo, che ha portato a iniziative legate agli affacci, all'eliminazione delle barriere architetto-

niche ma ha fornito anche sostegni all'apertura di nuove attività commerciali. Ora la scelta è stata di dedicare un momento pubblico di confronto su un tema tanto cruciale per il futuro delle città. Di qui l'evento del 14 aprile a cui sono stati invitati a partecipare tutti i distretti del commercio piemontesi, amministratori del capoluoghi, esperti.

Ad aprire i lavori, i saluti di rito della sindaca di Cuneo Patrizia Manassero, degli assessori regionali Paolo Bongioanni (Commercio) e Marco Gallo (urbanistica), del presidente della Provincia Luca Robaldo, del presidente di ASPESI Cuneo, Gianmarco Genta e del vicesindaco di Chambéry con delega allo sviluppo economico locale e all'attrattività urbana Mouric Raphaelae.

Sarà l'intervento del vicesindaco di Cuneo con delega ai comparti produttivi Luca Serale che inquadrerà la problematica. Quindi seguiranno una serie di comunicazio-

ni per fare emergere le opportunità. Nell'elenco dei relatori figurano Emmanuelle Domrault, direttrice progetto “Action Coeur de Ville” del Comune di Chambéry (France), Elena Franco, esperta di politiche valorizzazione commercio tradizionale, Massimiliano Galli, dirigente Settore urbanistica e attività produttive del Comune di Cuneo, Nunzia Pignataro, funzionario Settore commercio e tutela del consumatore della Regione Piemonte, Valerio Racca, presidente provinciale Confabitare Cuneo, Manuel Torresan, referente del Confederale di Commercio, settore urbanistica e rigenerazione urbana, Simona Trucco, presidente provinciale FIMAA Cuneo. A tirare le fila dei lavori sarà Federico Filippo Oriana, presidente nazionale ASPESI, Unione Immobiliare; a moderare la mattinata, Andrea Marino, esperto Politiche di valorizzazione del commercio tradizionale.

La presenza nell'elenco dei relatori dell'esperienza e di voci di Chambéry è legata al fatto che il capoluogo della Savoia lavora con Cuneo per una serie di iniziative a tema commerciale-turistico nel contesto dei progetti transfrontalieri Alcotra.

Così il vicesindaco Luca Serale: “Il tema dei vuoti commerciali è molto sentito ed è stato oggetto di confronto anche nel Consiglio comunale del mese di marzo. Siamo consapevoli della questione, su cui da tempo lavoriamo. Ora vogliamo guardare al problema allargando lo sguardo e ascoltando tante voci con cui è indispensabile fare sinergia, per identificare proposte risolutive, o per lo meno mitigatrici, per i prossimi anni”.

ne dell'evento, vengono presentati e premiati i migliori capi di “Piemontese” e di altre razze, provenienti da tutto il Piemonte. La riconosciuta e certificata qualità della carne nostrana rappresenta un'eccellenza e una

risorsa economica da preservare e sostenere, pur nelle difficoltà del recente periodo, causate dalla contrazione dei tradizionali mercati e soprattutto dall'aumento dei costi di produzione, non compensati dai prezzi di vendita del bestiame. Nell'ottica di dare un segnale di vicinanza e sostegno alla categoria ed un'occasione di visibilità al settore zootecnico del territorio, l'assessorato del Comune di Cuneo ha fortemente voluto riproporre la Mostra Zootecnica di Quaresima nel suo format e nella sua sede tradizionali, nonostante i recenti mutamenti nelle modalità di commercializzazione dei capi di bestiame, che hanno portato, tra le altre cose, alla chiusura del tradizionale mercato "fisico" del lunedì.

Il giorno della manifestazione i capi dovranno essere presentati entro le ore 8.00. Seguirà la disposizione degli animali per categorie e la valutazione da parte delle giurie.

Infine, i saluti delle autorità e la premiazione (prevista indicativamente tra le 10.30 e le 11.00).

Le categorie ammesse alla Mostra sono: bovini di razza Piemontese (tori - vitelloni castrati - vitelloni maschi - vitelloni femmine - sanati maschi - sanati femmine manze - vacche grasse - manzi castrati); altre razze e incroci (vitelloni maschi - vitelloni femmine).

Sono previsti premi speciali a "Migliore in fiera", "Maschio più pesante" e "Femmina più pesante".

Anche per l'edizione corrente, il Comune di Cuneo si avvarrà della collaborazione di MIAC s.c.p.a., di ANABORAPI (Associazione Nazionale Allevatori Bovini di RAZ-

za Piemontese) e delle associazioni di categoria (allevatori e macellai) per la gestione degli aspetti più "tecnici" della Mostra, quali la disposizione degli animali negli stalli espositivi e la formazione delle giurie, che avranno il compito di valutare e premiare i migliori capi. Sarà inoltre presente personale del Servizio Veterinario ASL, per garantire il rispetto delle norme sanitarie e di tutela animale.

La Mostra potrà contare, inoltre, sul sostegno e la partecipazione di alcune tra le più importanti organizzazioni e consorzi di tutela del territorio, che svolgono un prezioso lavoro di certificazione e valorizzazione della carne proveniente dagli allevamenti piemontesi.

